

ATER TREVISO

Periodico quadrimestrale dell'Azienda
Territoriale per l'Edilizia Residenziale
della Provincia di Treviso

Informazioni

Anno XII, n. 2, Dicembre 2008 - Poste Italiane spa - Spedizione in Abbonamento postale - 70% - DCB TV - Autorizzazione del Tribunale di Treviso n. 702 del 5/5/1988



*Restauro palazzo Anselmi - 14 alloggi di E.R.P.
loc. Serravalle comune di Vittorio V.to*

In questo numero:

**Consegnati 11 alloggi
a Serravalle
di Vittorio Veneto**

**Appaltati 8 mini alloggi
a S. Zenone degli Ezzelini
37 alloggi a Treviso
e 16 alloggi a Mogliano**

**Nuovi interventi
per il risanamento
del patrimonio**

**AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE
DELLA PROVINCIA DI TREVISO**

via Gabriele D'Annunzio, 6 – 31100 Treviso
0422/296411 (centralino)
www.atertv.it - e-mail: info@atertv.it

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

lunedì – mercoledì – venerdì dalle ore 8,30 alle 11,30
martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle 16,30

INFORMAZIONI

dal lunedì al giovedì dalle ore 8,00 alle ore 12,00
e dalle ore 13,30 alle 17,00
venerdì dalle ore 8,00 alle ore 11,30

SEDE: via Gabriele D'Annunzio, 6 – 31100 Treviso

Centralino: 0422/296411

Internet: www.atertv.it

e-mail: info@atertv.it

SQUADRE PRONTO INTERVENTO MANUTENZIONE:

Sede di Treviso – Destra Piave: tel. 0422/304067

(telefonare dalle ore 8,00 alle ore 9,00 – altri orari: segreteria telefonica)

Responsabile: Gabriele Furlan

Sede di Conegliano – Sinistra Piave: tel. 0438/63533

(telefonare dalle ore 8,00 alle ore 9,00 – altri orari: segreteria telefonica)

Responsabile: Ilario Marcon


**Azienda Territoriale per
l'Edilizia Residenziale
della Provincia di Treviso**
Presidente

Liviana Scattolon

Vicepresidente

Roberto Zava

Consiglieri

Loris Colmaor

Pierantonio Fanton

Vittorio Miatello

Direttore

Mario Caramel

Vice Direttore

Gilberto Cacco

ATER TREVISO
Informazioni

Periodico quadrimestrale dell'Azienda
Territoriale per l'Edilizia Residenziale
della Provincia di Treviso

Direttore Responsabile

Roberto Zava

Anno XII - Numero 2 - Dicembre 2008

**Autorizzazione del Tribunale di
Treviso n. 702 del 5/5/1988**
Stampa:

Grafiche Tintoretto Srl

Vicolo Verdi 45/47

31020 Castrette di Villorba (TV)

Spedizione in A.P.

70% DCB - TV

Coordinatore di Redazione:

Gianfranco Losego

Hanno collaborato a questo numero:

Gianfranco Losego

Paolo Zorzi

Sabina Manente

Riccardo Roncarati

Per comunicazioni alla Redazione:

e-mail: info@atertv.it

tel. 0422 296411

fax 0422 546332

Editoriale


Fine anno, tempo di bilanci. Anche per l'Ater. Quelli che si stanno per chiudere, sono stati dodici mesi d'incessante attività. Un anno a tratti difficile, con la crisi che avanzava e la parola recessione che oggi incombe sul lavoro e sulla vita delle famiglie, delle imprese private e degli enti pubblici.

Gli indicatori economici fanno immaginare un 2009 di preoccupazione e sacrifici. Ma è proprio in questi momenti di sofferenza che gli amministratori di enti pubblici e aziende private, in uno sforzo comune di responsabilità, sono chiamati ad un impegno ancora maggiore per garantire coesione sociale e benessere. L'Azienda Territoriale per

l'Edilizia Residenziale si prepara ad affrontare il nuovo anno con cauto ottimismo, facendo tesoro delle iniziative portate avanti nel corso del 2008 – a partire dalla collaborazione con la Guardia di Finanza per il controllo delle posizioni reddituali e patrimoniali degli assegnatari di alloggi Erp - e rilanciando le attività nei due principali filoni che contraddistinguono il nostro operato.

Da un lato l'edilizia sociale, che riguarda gli interventi legati alla cosiddetta edilizia sovvenzionata, cioè la costruzione di alloggi da affittare a canone sociale ai ceti meno abbienti secondo graduatorie comunali derivanti da bandi pubblici. Stiamo seguendo con attenzione sia gli sviluppi del Programma regionale per l'Erp 2008-2010, all'esame del Consiglio regionale, che l'iter del Piano Casa nazionale (ex D.L. 112/2008). Dall'esito di questi due fondamentali programmi si attendono infatti le risorse necessarie al riavvio degli interventi di edilizia sovvenzionata.

Dall'altro lato, l'edilizia calmieratrice del mercato, fondamentale in questo particolare momento nel quale i costi di costruzione tendono a salire e il mercato immobiliare a rallentare. Si tratta della costruzione di alloggi di edilizia convenzionata, destinati alla vendita o alla locazione a persone in grado di pagare un canone o un prezzo di acquisto più elevato rispetto a quello sociale, ma comunque più favorevole rispetto al prezzo di mercato. Anche questo delicato ramo della nostra attività attende dal Programma regionale e dal Piano Casa del Governo le misure di co-finanziamento necessarie per far fronte agli impegni finanziari dell'Azienda. Ma chi ha tempo non aspetti tempo.

Sono duecento, fra alloggi nuovi e riadattati, gli appartamenti che prevediamo di mettere a disposizione dei cittadini nel 2009. Per realizzare quest'obiettivo, l'Azienda consoliderà l'ormai tradizionale azione di collaborazione con gli altri enti pubblici che operano sul territorio. In riferimento ai già nutriti programmi edilizi, si arriverà all'approvazione di importanti progetti esecutivi per la realizzazione, ad esempio, di 45 alloggi di convenzionata nel Comune di Treviso (Peep 7.2), in località Castagnole. Nel corso del prossimo anno, si prevede inoltre che saranno appaltati sei interventi di nuova costruzione o recupero per un totale di 102 alloggi: 30 a Breda di Piave, 12 alloggi a Monastier, altri 30 a Treviso, 7 alloggi a Loria col recupero di Villa Baroni, 9 appartamenti a Spresiano, altri 4 a Riese Pio X. Allo stesso tempo, proseguirà l'attività già avviata in una decina di cantieri, così come la manutenzione per circa una ventina di interventi, rivolti in particolare al miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici. Infine il finanziamento della Provincia di Treviso, grazie al quale saranno sistemati 18 alloggi di proprietà dei Comuni convenzionati con l'Ater: saranno destinati all'emergenza abitativa.

Infine, in un momento di difficoltà economiche per molte famiglie trevigiane, l'Ater, con il prezioso supporto tecnico, operativo e investigativo delle Fiamme Gialle, intensificherà i controlli per individuare situazioni di ambiguità reddituale di alcuni assegnatari di alloggi ad affitto agevolato. Assicurare che le case di edilizia pubblica siano assegnate a chi ne ha veramente il diritto e garantire che l'affitto corrisposto sia proporzionato al reddito e alle possibilità reali della famiglia assegnataria è un dovere e una questione di giustizia sociale. In linea con il protocollo firmato nel corso di quest'anno con la Guardia di Finanza, il nostro impegno per la trasparenza e l'equità sarà assolutamente primario. Anche per questo, nel 2009 verrà alla luce la nostra Carta dei Servizi, al momento attuale in fase di ultimazione. Strumento di politica pubblica per la promozione della qualità dei servizi, la Carta va nella direzione del miglioramento del rapporto con l'utenza: i nostri cittadini, ai quali desideriamo porgere un sincero augurio di buone feste.

Il Presidente Ater Treviso
Liviana Scattolon

CONSEGNATI 11 ALLOGGI A VITTORIO VENETO

Sono stati consegnati il 27 settembre 2008, undici alloggi di edilizia residenziale pubblica a canone sociale a Serravalle in Comune di Vittorio Veneto. Alla cerimonia di consegna delle chiavi agli assegnatari insieme al Presidente dell'ATER di Treviso, Liviana Scattolon, e al Sindaco di Vittorio Veneto, Giancarlo Scottà, hanno preso parte il Vice Presidente della Provincia di Treviso, Floriano Zambon, l'Assessore Provinciale Noemi Zanette e il Vice Presidente dell'ATER di Treviso, Roberto Zava.



Un momento della cerimonia di consegna

Il Presidente, Liviana Scattolon, ha sottolineato come l'intervento, costituito da 11 alloggi, è frutto della collaborazione con l'Amministrazione Comunale che ha messo a disposizione i fabbricati, a suo tempo utilizzati come uffici e laboratori dell'Ospedale di Vittorio Veneto.

Gli immobili sorgono lungo via Pia ad Ovest dell'ottocentesca Torre dell'Orologio che si pone come elemento di collegamento con il complesso a Sud dell'ex Ospedale, lungo il fiume Meschio. Originariamente gli immobili erano di proprietà della famiglia Anselmi che si insediò in questa contrada a partire dal XVII secolo e fino al XX. Gli edifici sono stati costruiti in tempi diversi

(risalgono a periodi compresi tra da 700 a fine 800), ed erano utilizzati originariamente come alloggi per la servitù, cantine, depositi e scuderie sul tracciato delle vecchie mura cittadine dei signori Da Camino.

Gli ultimi lavori di sistemazione e adeguamento risalgono al 1965 ad opera dell'Amministrazione Ospedaliera. A causa di un incendio sviluppatosi nel 1991, i fabbricati adiacenti la Torre dell'Orologio hanno subito notevoli danni, tra i quali il crollo della copertura e di molti solai. I lavori sono stati costantemente seguiti e coordinati con la Soprintendenza, hanno compreso oltre alla ricostruzione delle parti crollate e mancanti, al restauro e ove necessario sostituzione, di tutte le travature lignee dei solai e delle coperture, comprese le opere di rinforzo strutturale con operazioni di "cuci e scuci" e iniezioni di "biocalce" per il rinforzo generalizzato delle murature.

I lavori sono consistiti, inoltre, nel rifacimento degli intonaci interni, dei pavimenti e rivestimenti, nel restauro degli intonaci esistenti e delle pitture ove presenti nelle facciate esterne



Nella foto: il Presidente dell'ATER, Liviana Scattolon, e il Sindaco di Vittorio Veneto, Giancarlo Scottà

degli edifici, su precisa indicazione e svolgimento assistito dalla Soprintendenza. Sempre con il coordinamento della Soprintendenza, sono stati recuperati e riportati alla luce alcuni pregevoli stucchi e zoccolature di pareti affrescate, negli alloggi n° 5 e 6 nel corpo A, e restaurata la pavimentazione con terrazzo alla veneziana, nell'alloggio n. 3 sempre nel corpo A. Si è dato corso alla sistemazione delle aree esterne con semina di tappeto erboso, piantumazione di siepe di bosso e alberi di carpino e pavimentazione degli accessi pedonali con pietra di prun e acciottolato con recupero di alcuni tratti di "cogolà".

In particolare è stato realizzato un apposito percorso leggermente sopraelevato per consentire l'accesso alle persone disabili e si è provveduto a recuperare un vecchio "gazebo" in ferro battuto, con piantumazione di glicine come esistente a suo tempo.

I materiali di finitura e il restauro delle murature a secco di contenimento e controterra sono stati ordinati dalla Soprintendenza.

Il progetto dell'intervento è dell'arch. Lorenzo Zanatta, responsabile del Servizio Progetti Speciali dell'area tecnica dell'ATER.

La direzione dei lavori è stata curata dall'arch. Enrico Zangrando responsabile del Servizio Nuove Opere dell'ATER. I lavori sono iniziati il 20/04/2006 e ultimati in data 23/04/2008.



Nella foto: il taglio del nastro con il Presidente, Liviana Scattolon (a destra), il Sindaco di Vittorio Veneto, Giancarlo Scottà e l'Assessore Provinciale, Noemi Zanette.

APPALTATI I LAVORI PER LA COSTRUZIONE DI 8 MINI ALLOGGI A S. ZENONE DEGLI EZZELINI

È stato sottoscritto con l'Impresa ADICO Srl di Maser, a seguito della gara d'appalto svoltasi in data 23 aprile 2008, il contratto per la costruzione di 8 mini alloggi in comune di S. Zenone degli Ezzelini, per un importo contrattuale di Euro 1.581.235,66.

L'intervento è il frutto di un accordo tra il Comune di San Zenone degli Ezzelini e l'ATER di Treviso per la realizzazione di un Centro Civico polivalente e di un primo stralcio di 8 alloggi. L'intervento è costituito da due edifici indipendenti:

Il **Centro Civico** che, al piano terra, contiene i locali fruibili dagli anziani per le attività motorie, ricreative e di socializzazione, ma anche gli uffici per l'ammini-

strazione e la gestione dell'edificio, mentre al piano superiore è caratterizzato dalla presenza della sala conferenze e dai locali accessori, oltre ad un ambulatorio e una zona riposo.

Gli 8 Alloggi sono posti a sud rispetto al centro civico. Al piano terra e parzialmente al primo piano gli alloggi sono costituiti da soggiorno, camera con relativo bagno, mentre i restanti alloggi, sono costituiti da un soggiorno, lavanderia, due camere, bagno e si sviluppano su due livelli, andando a sfruttare per le camere, il sottotetto. Il costo complessivo dell'intervento del primo stralcio esecutivo è pari ad Euro 2.716.028,33, di cui Euro 818.225,99 per gli 8 alloggi ed Euro

1.897.802,33 per il Centro Civico.
Una volta terminati i lavori il Centro Civico verrà preso in consegna dall'Amministrazione comunale di San Zenone degli Ezzelini sulla base degli accordi di programma sottoscritti tra i due enti, mentre gli 8 alloggi andranno ad incrementare la disponibilità di alloggi di edilizia sovvenzionata dell'ATER.



Immagine prospettica del progetto di San Zenone degli Ezzelini

APPALTATI I LAVORI PER LA COSTRUZIONE DI 16 ALLOGGI A MOGLIANO – AREA EX “MILANI”

E' stato affidato all'impresa SVAM SRL di Quarto D'Altino (VE) l'appalto dei lavori di realizzazione di un edificio per complessivi n. 16 alloggi di edilizia convenzionata nell'ambito del PIRUEA dell'area dell'ex azienda agricola "Milani" in comune di Mogliano Veneto (TV).

Il progetto prevede, all'interno di un lotto già urbanizzato, la realizzazione di un edificio a quattro piani fuori terra serviti da un vano scala centrale e comprende n° 4 alloggi per piano ed un'autorimessa interrata, coperta da tetto – giardino.

Gli alloggi, sono così differenziati:

- due a due camere (63.70 mq),
- due ad una camera (46.83 mq).

L'intervento prevede pertanto la realizzazione di n. 8 alloggi a due camere per complessivi tre posti letto e 8 alloggi ad una camera per complessivi due posti letto. Ciascun alloggio è dotato inoltre di soggiorno con angolo cottura, un bagno, disimpegno e ripostiglio e/o locale caldaia in loggia. Al piano terra gli alloggi dispongono di spazio esterno ad uso esclusivo di superficie variabile in funzione della posizione dell'alloggio rispetto all'edificio, e di una parte destinata a verde condominiale alberato e isola ecologica. Le unità ai piani sono tutte dotate di loggia o terrazza.

Tramite una rampa esterna, si accede al piano interrato ad uso autorimesse di tipo singolo e ai locali tecnici.



Sopra: immagine prospettica del progetto di Mogliano Veneto



L'opera per complessivi n.16 alloggi è destinata all'edilizia convenzionata per la locazione a canone "calmierato" nell'ambito del Programma Integrato di Riquilibrato Urbanistica, Edilizia ed Ambientale dell'area dell'ex azienda agricola "Milani" in Comune di Mogliano Veneto. Il progetto è stato realizzato dall'arch. Sabina Manente e dall'arch. Riccardo Roncarati, dipendenti dell'ATER di Treviso.

Vista prospettica del progetto di Mogliano Veneto.

APPALTATI I LAVORI PER LA COSTRUZIONE DI 37 ALLOGGI A TREVISO – VIALE EUROPA

Sarà l'impresa Romano Costruzioni & C. srl di Napoli a realizzare il fabbricato che comprende 37 alloggi di edilizia sovvenzionata in comune di Treviso, viale Europa.

Il progetto prevede la costruzione di un edificio composto da un blocco di quattro piani fuori terra a cui si collegano altri cinque blocchi (per questo la tipologia viene definita a pettine) di minore altezza.

L'intero fabbricato è dotato di garages seminterrati, sopra i quali sorgono piccoli cortili che separano i vari blocchi.

Gli alloggi sono di varie tipologie per quanto riguarda le dimensioni e sono così distribuiti:



Immagine prospettica del progetto di Viale Europa a Treviso

- 11 alloggi sono collocati al piano terra. Di questi quattro sono ad una camera e sette a due camere;

- 11 alloggi si trovano al primo piano, sei con una camera e cinque con due camere;

- 7 alloggi sono al secondo piano e di questi quattro hanno una camera e tre due camere;

- 8 alloggi, infine, si trovano al terzo piano, cinque con una camera, due con due camere e uno con tre camere.

Il progetto è stato realizzato dall'arch. Sabina Manente e dall'arch. Riccardo Roncarati, dipendenti dell'ATER di Treviso.



INTERVENTI PER IL RISANAMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO DI PROPRIETÀ O IN GESTIONE ALL'ATER

APPROVATO IL PROGETTO PER TREVISO S. BONA NUOVA 105/A-B-C

È stato approvato il 9 settembre 2008 il progetto per l'intervento di manutenzione straordinaria di 24 alloggi a Treviso, S. Bona Nuova 105/A-B-C, di proprietà del comune di Treviso.

I lavori consistono nel ripristino e tinteggiatura delle pareti esterne e nell'esecuzione di isolamento a cappotto.

È prevista una spesa complessiva di Euro 119.583,30



Nella foto: il fabbricato di Treviso, S. Bona Nuova, nella situazione attuale

APPROVATO IL PROGETTO PER TREVISO, PIAZZA DONATORI DI SANGUE 5/10

Sempre il 9 settembre 2008 è stato approvato il progetto di sostituzione degli attuali serramenti esterni di n. 1 fabbricato E.R.P. per complessivi n. 72 alloggi sito in Comune di Treviso, piazza Donatori di Sangue 5/10. Tale intervento riguarda la sostituzione di serramenti in acciaio oramai vetusti e non riparabili, essendo il modello non più in commercio, con nuovi serramenti in legno e vetrocamera, al fine di riqualificare il fabbricato e ridurre le spese di riscaldamento degli alloggi. L'intervento comporta una spesa complessiva di Euro 530.488,24.



Nella foto: un fabbricato di Treviso, Piazza Donatori di Sangue, nella situazione attuale

COMPLETATI I LAVORI DI RIPRISTINO COPERTURE E FACCIATE A CONEGLIANO VIA MAGGIORE PIOVESANA

Sono stati completati a Conegliano via maggiore Piovesana i lavori di sistemazione dei tetti e di ridipintura delle facciate di alcuni fabbricati.

I lavori rientravano nel piano di manutenzione straordinaria di alloggi sfitti, comprese pertinenze, di proprietà o gestiti dall'ATER siti nei comuni della zona Sinistra Piave ed eventuali opere di tinteggiatura esterna di fabbricati su segnalazione degli assegnatari o a richiesta dei Comuni proprietari.



Nella foto: un fabbricato prima dell'intervento



I lavori hanno interessato anche fabbricati situati in altri comuni della Sinistra Piave, tra i quali, Cordignano, Codognè, Fontanelle, Gaiarine, Godega Sant'Urbano, Mansuè, Mareno di Piave, Meduna di Livenza, Pieve di Soligo, San Fior, San Polo di Piave, San Vendemiano, Santa Lucia di Piave, Susegana, Valdobbiadene, Vazzola, Vittorio Veneto.

Il piano di intervento, che prevedeva una spesa complessiva di Euro 120.000,00, era stato approvato a metà dell'anno 2007.

Nella foto a sinistra: un fabbricato dopo l'intervento

APPROVATO IL PROGETTO PER RIDURRE I COSTI ENERGETICI IN 5 FABBRICATI A TREVISO, VIALE NAZIONI UNITE E VIA OLANDA

Nel mese di settembre il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria esterna e di sostituzione serramenti di n. 5 fabbricati E.R.P. siti in Comune di Treviso, via Nazioni Unite 32/38/40/42/34 e via Olanda 1/4.

La spesa complessiva prevista è di Euro 1.027.682,34. Si tratta di lavori mirati a riqualificare i fabbricati e ridurre le spese di riscaldamento degli alloggi usufruendo delle norme relative alla certificazione ener-



Nella foto sopra: vista di uno dei fabbricati di Treviso, viale Nazioni Unite

getica prevista dalla legge finanziaria 2008 (L. 24/12/2007 n. 244 art. 1 comma 20), che ha prorogato le detrazioni fiscali del 55% (L. 296/2006 commi 344-347) fino al 31/12/2010.

L'intervento prevede la manutenzione straordinaria su 42 alloggi complessivi e riguarda la revisione ed impermeabilizzazione della copertura, la tinteggiatura ed isolamento delle pareti esterne con esecuzione di cappotto per uno spessore di cm 10, la sostituzione dei serramenti oramai vetusti con nuovi serramenti in legno e vetrocamera.



Nella foto a sinistra: un fabbricato di Treviso, Viale Nazioni Unite nella situazione attuale

PRO-MEMORIA

Nell'alloggio di edilizia residenziale pubblica possono abitare l'assegnatario e i componenti del nucleo familiare, dichiarati nella domanda di assegnazione. Nuovi componenti possono entrare, a seguito di autorizzazione, come ampliamento del nucleo familiare o per ospitalità temporanea.

Ampliamento del nucleo familiare

L'**ampliamento del nucleo familiare** dà diritto a chi entra successivamente a subentrare nell'assegnazione dell'alloggio, cioè a restare dentro a pieno titolo anche nel caso che l'assegnatario muoia o abbandoni l'alloggio.

Naturalmente i redditi dei nuovi componenti sono conteggiati ai fini del calcolo dell'affitto. Non sempre però si può chiedere (la richiesta va fatta all'ATER e al Comune di residenza), l'ampliamento del nucleo familiare, ma solo in questi casi:

- Matrimonio;
- Adozione di minore;
- Convivenza more-uxorio, anche con figli naturali, riconosciuti;
- Rientro nel nucleo familiare del coniuge dell'assegnatario;
- Rientro nel nucleo familiare del figlio che aveva abbandonato l'appartamento da non più di cinque;
- Ricongiungimento familiare per i cittadini non appartenenti all'Unione Europea, nei casi previsti dalla legge.

L'autorizzazione viene data se l'ampliamento non comporta la perdita dei requisiti per aver diritto ad abitare l'alloggio di edilizia residenziale pubblica.

Se non c'è l'autorizzazione perde il diritto ad abitare l'alloggio anche chi già ci abita.



Ospitalità temporanea

È possibile ospitare temporaneamente una persona. Questa persona, però non ha diritto a subentrare nell'assegnazione dell'alloggio, cioè a restare dentro a pieno titolo anche nel caso che l'assegnatario muoia o abbandoni l'alloggio.

Se una persona viene ospitata per meno di quattro mesi non è necessaria alcuna autorizzazione.

Dal quarto mese (anche se non consecutivo nell'arco dell'anno) deve essere fatta richiesta di autorizzazione al Comune di residenza e deve essere avvisata l'ATER.

Se non viene presentata la richiesta di autorizzazione, entro i primi 15 giorni dalla scadenza dei primi quattro mesi di ospitalità, l'ATER applicherà un affitto pari al doppio del dovuto.

Se non c'è l'autorizzazione perde il diritto ad abitare l'alloggio anche chi già ci abita.



Se il Comune concede l'autorizzazione l'ATER aggiornerà l'affitto, dal quarto mese di permanenza tenendo conto anche del reddito dell'ospite.

L'Amministrazione, la Direzione e i dipendenti dell'ATER di Treviso



INFORMIAMO TUTTI I NOSTRI UTENTI CHE NEI GIORNI: VENERDI' 2 E LUNEDI' 5 GENNAIO 2009 GLI UFFICI DELL'AZIENDA RESTERANNO CHIUSI



Richieste e offerte di cambio alloggio

Scambio alloggio in Comune di **Mareno di Piave**
Via Polacco 30/a
cucina, soggiorno, camera, 1° piano, riscaldamento autonomo
con
alloggio in comune di **Mareno di Piave o Codognè**
almeno 2/3 camere

Scambio alloggio in Comune di **Treviso - S. Paolo**,
via Inghilterra 2
soggiorno, 3 camere, cucina, 2 bagni, 3 terrazze, garage, magazzino, riscaldamento autonomo, ascensore
con
alloggio in **Comune di Carbonera o limitrofi**
cucina, 2 camere, garage, riscaldamento autonomo

Scambio alloggio in Comune di **Treviso - Monigo**
via Feltrina 77
2 camere, soggiorno con angolo cottura, garage, riscaldamento autonomo, ristrutturato, 1° piano
con
alloggio in **Comune di Treviso e limitrofi**
2 camere, soggiorno, cucina abitabile, garage, riscaldamento autonomo



Immagine prospettica del progetto per 37 alloggi a Treviso, Viale Europa